

# **CAMERA DEI DEPUTATI** N. 1334

## **DISEGNO DI LEGGE**

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
(**TRIA**)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e  
bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021

---

*Presentato il 31 ottobre 2018*

---

**TOMO I**

**ALLEGATO**  
*alla relazione illustrativa al disegno di legge*

PAGINA BIANCA

## INDICE

Ecobilancio dello Stato .....	Pag.	5
1. PREMESSA .....	»	7
2. RISORSE FINANZIARIE STANZIATE PER LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE DELLO STATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2019-2021 .....	»	8
2.1 Settori ambientali di intervento e natura economica della spesa ....	»	8
2.2 Spesa primaria ambientale per Ministero e per Missione .....	»	9
APPENDICE – I dati dell'ecobilancio .....	»	13
ALLEGATO – Le classificazioni della spesa ambientale .....	»	19
GRAFICI, TAVOLE E TABELLE:		
Grafico 1 – Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale – Esercizio 2019 (Distribuzione percentuale). Dati da disegno di legge di bilancio .....	»	9
Grafico 2 – Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per Ministero – Esercizio 2019 (Distribuzione percen- tuale). Dati da disegno di legge di bilancio .....	»	10
Tavola 1 – Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale – Esercizi 2019-2021. Dati da disegno di legge di bilancio .....	»	15
Tavola 2 – Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per Missione – Esercizi 2019-2021. Dati da disegno di legge di bilancio .....	»	17
Tabella 1 – Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell'ambiente (Cepa): elenco delle voci .....	»	21
Tabella 2 – Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci .....	»	22

PAGINA BIANCA

**L'ecobilancio dello Stato**  
**Allegato alla relazione illustrativa**  
**al Disegno di Legge di Bilancio 2019-2021**

PAGINA BIANCA

## 1 PREMESSA

La legge di riforma della contabilità e finanza pubblica, legge n. 196 del 31 dicembre 2009, all'articolo 36, comma 6, ha stabilito che in allegato al Rendiconto generale dello Stato siano illustrate le "risultanze delle spese relative ai Programmi aventi natura o contenuti ambientali" definite come "le risorse impiegate per finalità di protezione dell'ambiente, riguardanti attività di tutela, conservazione, ripristino e utilizzo sostenibile delle risorse e del patrimonio naturale". Per quanto riguarda le modalità di attuazione, il citato articolo prevede che le amministrazioni forniscano al Ministero dell'economia e delle finanze le informazioni necessarie secondo schemi contabili e modalità di rappresentazione, stabiliti con Determina del Ragioniere generale dello Stato, coerenti con gli indirizzi e i regolamenti comunitari in materia. Metodologia, criteri contabili e classificazioni utilizzati per l'identificazione delle spese ambientali sono descritti nella Determina del Ragioniere generale dello Stato n. 39816 del 2011<sup>1</sup>. Le menzionate disposizioni introdotte dalla Legge 196/2009 sono state applicate per la prima volta all'esercizio finanziario del 2010.

Sebbene la Legge 196/2009 non lo preveda espressamente, si è ritenuto opportuno tenere in considerazione le prescrizioni della menzionata previsione normativa anche nel documento allegato alla Relazione illustrativa al Disegno di Legge di Bilancio. Pertanto, già dal 2011, le spese ambientali individuate con le stesse modalità sono state rappresentate anche in fase di Disegno di Legge di Bilancio.

Le definizioni e le classificazioni di riferimento per la identificazione e la classificazione delle spese ambientali sono quelle adottate per il Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente SERIEE (*Système Européen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement*), che individua due tipologie di spese ambientali tra loro complementari<sup>2</sup>:

- le spese per la "protezione dell'ambiente", classificate secondo la classificazione **Cepa** (*Classification of Environmental Protection Activities and expenditure* – Classificazione delle attività e delle spese per la protezione dell'ambiente);
- le spese per l'"uso e gestione delle risorse naturali", classificate secondo la classificazione **Cruma** (*Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures* – Classificazione delle attività e delle spese per l'uso e gestione delle risorse naturali).

I dati di base sono stati rilevati a livello di singoli piani gestionali in cui si articolano i capitoli del bilancio dello Stato. L'aggregato di spesa cui si fa riferimento è la **spesa primaria**<sup>3</sup> per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali effettuata a **beneficio della collettività**, dalla quale sono, pertanto, escluse le spese che le amministrazioni sostengono per la produzione di servizi ambientali ad uso interno<sup>4</sup>. L'ammontare delle spese ambientali può risultare sottostimato in virtù dell'esistenza di una serie di piani gestionali per i quali, allo stato attuale delle informazioni disponibili alle amministrazioni, non è stato possibile individuare con sufficiente precisione la destinazione finale della spesa e/o l'esatto ammontare destinato a finalità ambientali. In mancanza di tali informazioni, ai fini dell'aggregazione dei dati, tali piani gestionali sono stati esclusi.

Le informazioni di seguito illustrate sono volte a fornire un quadro delle previsioni di spesa ambientale per gli esercizi finanziari 2019-2021. Tale quadro potrà subire variazioni in corso di esercizio per effetto delle usuali operazioni di gestione del bilancio.

<sup>1</sup> La Determina del Ragioniere si trova sul sito della Ragioneria generale dello Stato al seguente indirizzo: [http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit-i/Rendiconto/Ecorendiconto/Art36\\_comma6\\_Determina\\_dispositivo.pdf](http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit-i/Rendiconto/Ecorendiconto/Art36_comma6_Determina_dispositivo.pdf)

<sup>2</sup> L'articolazione delle classificazioni Cepa e della Cruma è riportata nelle Tabelle 1 e 2 dell'Allegato.

<sup>3</sup> La spesa primaria corrisponde alla spesa complessiva depurata dalla componente degli interessi passivi, dei redditi da capitale e del rimborso delle passività finanziarie.

<sup>4</sup> Le spese ad uso interno sono quelle che le amministrazioni centrali dello Stato sostengono per la produzione di servizi ambientali a proprio uso e consumo, sia quando rivestono il ruolo di produttori, sia quando rivestono il ruolo di utilizzatori. Pertanto sono escluse dal calcolo, ad esempio, le spese sostenute dalle amministrazioni per lo smaltimento dei propri rifiuti, sia nel caso in cui tale servizio sia stato svolto con strutture proprie, sia nel caso in cui tale servizio sia stato acquistato da soggetti terzi.

## 2 RISORSE FINANZIARIE STANZIATE PER LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE DELLO STATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2019-2021

### 2.1 SETTORI AMBIENTALI DI INTERVENTO E NATURA ECONOMICA DELLA SPESA

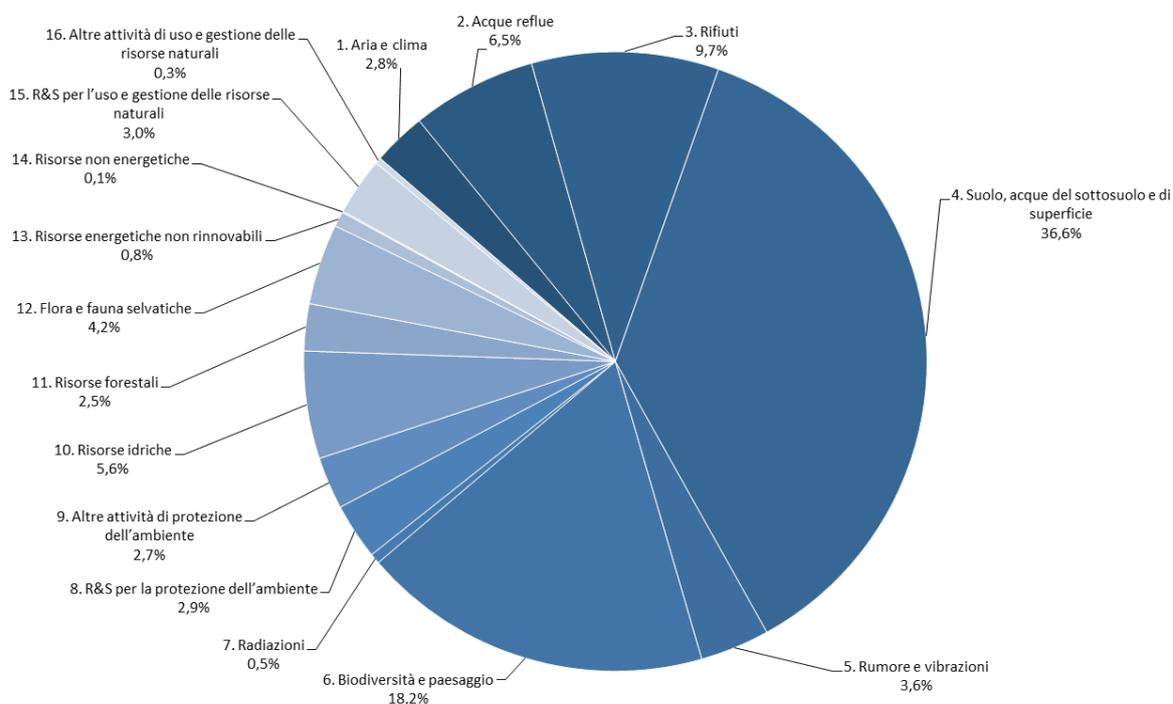
Le risorse finanziarie stanziato dallo Stato per la spesa primaria per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali secondo il Disegno di legge di Bilancio ammontano a circa 2,4 miliardi di euro nel 2019 (cfr. Tavola 1 in Appendice), pari allo 0,4% della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato. Le stesse rimangono all'incirca stabili nel 2020, mentre subiscono una lieve riduzione nel 2021 (0,4% della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato nell'anno 2020 e 0,3% nel 2021). Si tratta delle risorse iniziali stanziato in conto competenza per il triennio 2019-2021. Rispetto agli stanziamenti iniziali destinati alle stesse finalità nel 2018, pari a poco meno di 2,5 miliardi di euro, nel 2019 si registra una diminuzione del 5% circa.

Gli stanziamenti iniziali di competenza rappresentano solo una parte delle risorse finanziarie effettivamente destinate a finalità ambientali nel corso dell'esercizio. Tenendo conto di quanto si è verificato in precedenti esercizi, gli stanziamenti di bilancio possono aumentare per effetto di variazioni in corso di esercizio. Nel 2017, ad esempio, variazioni intervenute in corso d'esercizio hanno prodotto stanziamenti definitivi maggiori di 617 milioni di euro rispetto a quelli iniziali. Inoltre, la spesa ambientale appare caratterizzata da una sensibile quota di residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti: nel 2017 circa il 39,8% delle risorse a disposizione (massa spendibile) per finalità ambientali è provenuta per l'appunto da residui accertati all'inizio dell'esercizio.

I settori in cui si concentra la maggior parte - circa il 64,5% - delle risorse iniziali destinate alla spesa primaria ambientale del 2019 sono i seguenti: "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie", "protezione della biodiversità e del paesaggio" e "gestione dei rifiuti"; tali settori assorbono rispettivamente il 36,6%, il 18,2% ed il 9,7% della spesa primaria per l'ambiente (Grafico 1). Inoltre, una quota ulteriore, pari al 16,3% si ripartisce tra i settori "gestione delle acque reflue" (6,5%), "uso e gestione delle acque interne" (5,6%) e "uso e gestione della flora e della fauna selvatiche" (4,2%).

Negli anni 2020 e 2021 la spesa primaria ambientale continua ad essere principalmente finalizzata alla "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" e alla "protezione della biodiversità e del paesaggio", che assorbono complessivamente nei due anni rispettivamente il 52,8% e il 53,3% della spesa primaria ambientale.

**Grafico 1 - Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale - Esercizio 2019 (distribuzione percentuale). Dati da Disegno di legge di bilancio.**

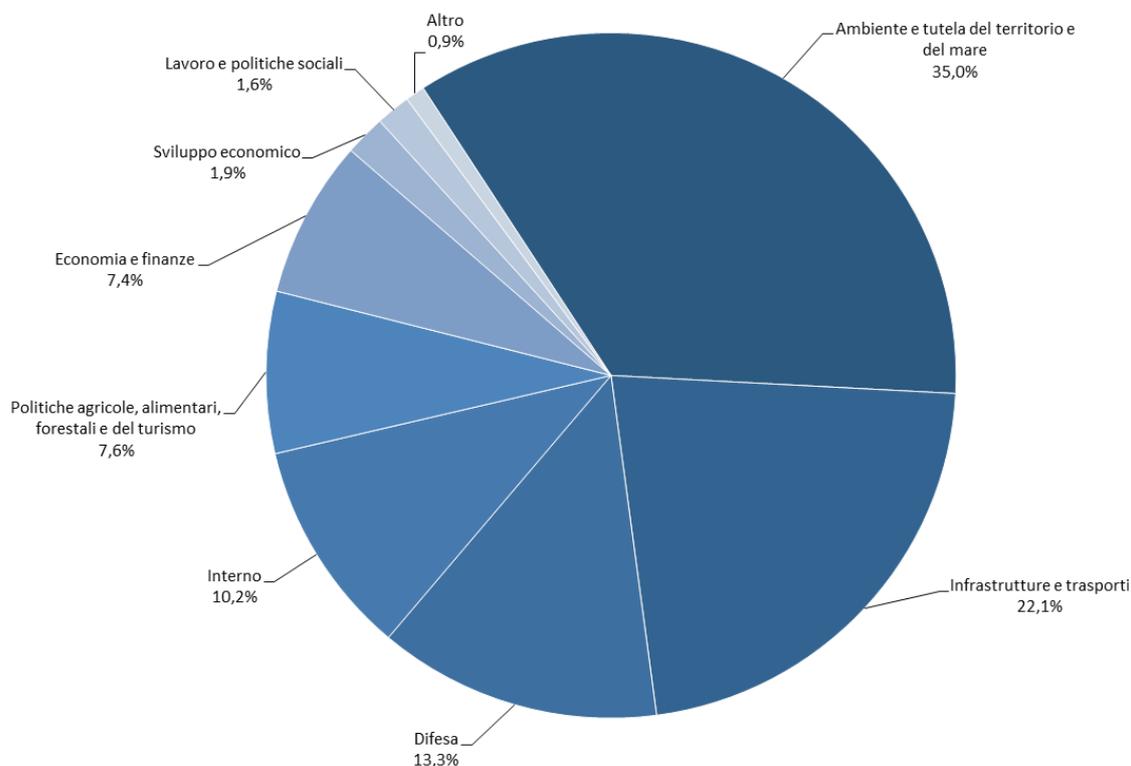


Una quota rilevante degli stanziamenti iniziali di competenza è costituita da trasferimenti ad altri operatori (amministrazioni pubbliche, imprese, famiglie e istituzioni sociali private): nel complesso tali trasferimenti rappresentano il 49,1% degli stanziamenti iniziali nel 2019, composto per il 38,0% da trasferimenti in conto capitale e per il 11,1% da trasferimenti di parte corrente. Negli anni 2020 e 2021, la percentuale complessiva dei trasferimenti si attesta rispettivamente al 39,0% ed al 38,7%. La significativa diminuzione dal 2019 al 2020 della spesa ambientale trasferita è dovuta principalmente alla riduzione dei contributi agli investimenti ad imprese e amministrazioni pubbliche. I trasferimenti in conto capitale sono destinati prevalentemente alla “protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie”, alla “gestione dei rifiuti” ed all’“abbattimento del rumore e delle vibrazioni”. Seguono la “gestione delle acque reflue” e la “ricerca e sviluppo per l’uso e la gestione delle risorse naturali”.

## 2.2 SPESA PRIMARIA AMBIENTALE PER MINISTERO E PER MISSIONE

La maggior parte delle risorse destinate a finalità ambientali sono assegnate al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (35,0% nel 2019), al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (22,1%) e al Ministero della Difesa (13,3%), che insieme assorbono circa il 70,4% del totale degli stanziamenti iniziali. Inoltre, complessivamente, circa il 25,2% delle risorse iniziali si distribuisce tra il Ministero dell'Interno (10,2%), il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo (7,6%) ed il Ministero dell'Economia e della Finanze (7,4%) (Grafico 2).

**Grafico 2 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per Ministero - Esercizio 2019 (distribuzione percentuale).**  
Dati da Disegno di legge di bilancio



La distribuzione della spesa primaria ambientale tra le diverse Missioni discende dalle diverse competenze dei ministeri in materia ambientale (Tavola 2 in Appendice).

La quota maggiore di risorse per finalità ambientali riguarda la Missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” (39,7% nel 2019, 43,7% nel 2020 e 42,2% nel 2021), nella quale rientra la maggior parte delle attività del Ministero dell'ambiente, che ha competenza su tutti i settori ambientali di intervento. Sono incluse in questa Missione anche alcune attività del Corpo forestale dello Stato del Ministero della Difesa, tra le quali quelle relative alla salvaguardia della biodiversità, sorveglianza e custodia del patrimonio naturale protetto.

La spesa ambientale della Missione “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto” (10,4% nel 2019, 7,1% nel 2020 e 7,5% nel 2021), che rappresenta la seconda per importanza nel 2019, è costituita principalmente dalle attività ambientali relative allo sviluppo ed alla sicurezza della mobilità ferroviaria, alla regolamentazione della circolazione stradale e ai servizi di motorizzazione.

La Missione “Soccorso civile” (9,2% nel 2019, 10,8% nel 2020 e 11,4% nel 2021) comprende prevalentemente le attività ambientali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Ministero dell'interno, riguardanti principalmente la gestione del soccorso pubblico e la prevenzione e lo spegnimento degli incendi forestali.

La spesa ambientale della Missione “Ordine pubblico e sicurezza” (8,7% nel 2019, 11,0% nel 2020 e 11,1% nel 2021) è costituita in prevalenza dalle attività in materia ambientale delle Capitanerie di Porto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dalle attività di salvaguardia della vita umana in mare.

La spesa ambientale della Missione “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” (7,5% nel 2019, 7,7% nel 2020 e 6,6% nel 2021) riguarda principalmente lo sviluppo del piano irriguo nazionale e le attività di promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale.

La spesa ambientale della Missione “Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali” (che rappresenta il 5,7% per il 2019, lo 0,3% per il 2020 e lo 0,3% per il 2021) è finalizzata in buona parte agli interventi straordinari di

competenza regionale nei settori della silvicoltura, della tutela del patrimonio forestale, della difesa del suolo, della sistemazione idraulico-forestale dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con particolare riferimento agli interventi nella regione Calabria.

Nella Missione "Ricerca e innovazione" (4,1% nel 2019, 4,8% nel 2020 e 5,0% nel 2021) sono comprese le risorse destinate al finanziamento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

PAGINA BIANCA

# **APPENDICE**

## **I dati dell'ecobilancio**

PAGINA BIANCA

**Tavola 1 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale - Esercizi 2019-2021 (valori in euro).  
Dati da Disegno di legge di bilancio**

Settore ambientale Spesa corrente e in conto capitale Spesa diretta e trasferimenti		Stanziamenti di competenza Previsioni 2019	Stanziamenti di competenza Previsioni 2020	Stanziamenti di competenza Previsioni 2021
<b>1. Protezione dell'aria e del clima</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	34.654.120	34.247.477	33.314.176
	spesa trasferita	8.157.034	8.157.034	7.157.034
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	3.669.539	3.668.734	3.335.965
	spesa trasferita	19.104.961	9.104.961	9.104.961
<b>2. Gestione delle acque reflue</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	72.695.649	75.086.545	74.671.953
	spesa trasferita	3.262.286	2.242.286	2.242.286
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	8.605.071	28.890.995	21.450.885
	spesa trasferita	67.249.654	29.234.220	8.323.524
<b>3. Gestione dei rifiuti</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	109.734.678	118.355.638	118.526.027
	spesa trasferita	204.826	204.826	204.826
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	20.346.555	20.345.159	20.345.009
	spesa trasferita	98.692.194	65.692.194	65.692.194
<b>4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	119.377.657	120.873.892	120.540.050
	spesa trasferita	91.772.465	93.683.465	93.683.465
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	128.695.269	137.380.562	118.009.891
	spesa trasferita	522.657.660	299.954.237	275.567.933
<b>5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	2.185.387	2.078.205	2.059.085
	spesa trasferita	14.087	14.087	14.087
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	24.797	24.797	24.797
	spesa trasferita	82.903.640	48.903.640	48.903.640
<b>6. Protezione della biodiversità e del paesaggio</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	318.709.758	322.395.462	321.665.710
	spesa trasferita	79.266.383	78.306.415	78.306.415
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	16.549.301	19.866.555	18.149.031
	spesa trasferita	15.597.173	6.807.173	8.045.081
<b>7. Protezione dalle radiazioni</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	2.986.830	2.878.435	2.852.519
	spesa trasferita	7.141.352	7.141.352	7.141.352
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	24.737	24.737	24.737
	spesa trasferita	2.500.000	-	-
<b>8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	3.466.344	3.465.242	3.448.869
	spesa trasferita	47.855.535	46.835.535	46.835.535
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	132.607	134.257	134.257
	spesa trasferita	17.487.176	17.487.176	16.987.176
<b>9. Altre attività di protezione dell'ambiente</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	55.591.530	55.140.372	54.191.255
	spesa trasferita	921.794	894.294	894.294
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	7.841.893	7.871.490	2.388.722
	spesa trasferita	-	-	-

(continua)

Segue

**Tavola 1 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale - Esercizi 2019-2021 (valori in euro).  
Dati da Disegno di legge di bilancio**

Settore ambientale Spesa corrente e in conto capitale Spesa diretta e trasferimenti		Stanziamenti di competenza Previsioni 2019	Stanziamenti di competenza Previsioni 2020	Stanziamenti di competenza Previsioni 2021
<b>10. Uso e gestione delle acque interne</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	19.249.474	23.327.934	23.295.230
	spesa trasferita	2.559.755	2.559.755	2.559.755
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	92.705.715	81.329.148	58.853.324
	spesa trasferita	17.724.291	11.746.272	11.165.576
<b>11. Uso e gestione delle foreste</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	53.409.883	53.843.121	53.899.600
	spesa trasferita	952.332	991.334	991.334
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	909.166	911.003	911.003
	spesa trasferita	2.600.300	-	-
<b>12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	92.081.196	92.150.355	91.758.656
	spesa trasferita	1.998.988	834.069	834.069
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	4.091.814	5.723.322	4.755.798
	spesa trasferita	1.440.119	806.488	202.488
<b>13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	7.704.758	7.641.002	7.640.258
	spesa trasferita	372.419	372.419	372.419
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	10.396.560	16.396.560	18.896.560
	spesa trasferita	-	-	-
<b>14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	1.604.994	1.543.212	1.543.123
	spesa trasferita	-	-	-
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	-	-	-
	spesa trasferita	-	-	-
<b>15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	5.178.153	5.169.012	5.168.732
	spesa trasferita	17.820.891	17.820.891	17.820.891
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	8.977	8.735	8.735
	spesa trasferita	47.970.952	47.970.952	47.970.952
<b>16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	6.978.244	5.965.177	5.960.442
	spesa trasferita	173.154	145.654	145.654
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	210.382	210.060	210.060
	spesa trasferita	-	-	-
<i>Totale Spese correnti</i>		<b>1.168.081.957</b>	<b>1.184.364.498</b>	<b>1.179.739.101</b>
<i>Totale Spese in conto capitale</i>		<b>1.190.140.500</b>	<b>860.493.427</b>	<b>759.462.297</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>2.358.222.456</b>	<b>2.044.857.925</b>	<b>1.939.201.399</b>

**Tavola 2 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per Missione - Esercizi 2019-2021 (valori in euro). Dati da Disegno di legge di bilancio**

Missione	Stanziamenti di competenza Previsioni 2019		Stanziamenti di competenza Previsioni 2020		Stanziamenti di competenza Previsioni 2021	
	Assegnazione	%	Assegnazione	%	Assegnazione	%
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	177.866.025	7,5%	156.574.903	7,7%	128.504.027	6,6%
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	2.973.504	0,1%	3.000.000	0,1%	3.000.000	0,2%
Casa e assetto urbanistico	35.000	0,0%	35.000	0,0%	35.000	0,0%
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	10.462	0,0%	10.462	0,0%	10.462	0,0%
Competitività e sviluppo delle imprese	84.063	0,0%	84.063	0,0%	84.063	0,0%
Comunicazioni	1.050.000	0,0%	1.050.000	0,1%	1.050.000	0,1%
Debito pubblico	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Difesa e sicurezza del territorio	80.663.071	3,4%	130.619.456	6,4%	141.490.240	7,3%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	246.084.547	10,4%	146.084.547	7,1%	146.084.547	7,5%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	43.919.221	1,9%	43.917.776	2,1%	43.917.562	2,3%
Fondi da ripartire	3.066.000	0,1%	3.066.000	0,1%	3.066.000	0,2%
Giovani e sport	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Giustizia	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	249.128	0,0%	250.400	0,0%	250.400	0,0%
Infrastrutture pubbliche e logistica	82.059.875	3,5%	37.600.162	1,8%	36.466.965	1,9%
Istruzione scolastica	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	1.000.000	0,0%	1.000.000	0,0%	-	0,0%
L'Italia in Europa e nel mondo	5.089.751	0,2%	2.589.751	0,1%	2.589.751	0,1%
Ordine pubblico e sicurezza	205.442.245	8,7%	224.337.701	11,0%	215.224.166	11,1%
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	38.833.015	1,6%	4.607.280	0,2%	1.172.360	0,1%
Politiche per il lavoro	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Politiche previdenziali	38.150.000	1,6%	38.150.000	1,9%	38.150.000	2,0%
Regolazione dei mercati	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	135.306.982	5,7%	5.352.011	0,3%	5.352.011	0,3%
Ricerca e innovazione	97.769.240	4,1%	97.769.194	4,8%	97.269.152	5,0%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	34.299.099	1,5%	28.346.052	1,4%	31.167.858	1,6%
Soccorso civile	217.383.453	9,2%	220.669.170	10,8%	221.371.399	11,4%
Sviluppo e riequilibrio territoriale	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	936.616.030	39,7%	894.472.252	43,7%	817.538.491	42,2%
Turismo	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Tutela della salute	896.802	0,0%	896.802	0,0%	896.802	0,0%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	9.374.943	0,4%	4.374.943	0,2%	4.510.143	0,2%
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.358.222.456</b>		<b>2.044.857.925</b>		<b>1.939.201.399</b>	

PAGINA BIANCA

**ALLEGATO**  
**Le classificazioni della spesa**  
**ambientale**

PAGINA BIANCA

Tabella 1 Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell'ambiente (Cepa): elenco delle voci

<p><b>1. Protezione dell'aria e del clima</b></p> <p>1.1 Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>    1.1.1 Per la protezione dell'aria</p> <p>    1.1.2 Per la protezione del clima e della fascia di ozono</p> <p>1.2 Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione</p> <p>    1.2.1 Per la protezione dell'aria</p> <p>    1.2.2 Per la protezione del clima e della fascia di ozono</p> <p>1.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>1.4 Altre attività</p> <p><b>2. Gestione delle acque reflue</b></p> <p>2.1 Prevenzione dell'inquinamento delle acque attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>2.2 Reti fognarie</p> <p>2.3 Trattamento delle acque reflue</p> <p>2.4 Trattamento delle acque di raffreddamento</p> <p>2.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>2.6 Altre attività</p> <p><b>3. Gestione dei rifiuti</b></p> <p>3.1 Prevenzione della produzione di rifiuti attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>3.2 Raccolta e trasporto</p> <p>    3.3 Trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi</p> <p>        3.3.1 Trattamento termico</p> <p>        3.3.2 Discarica</p> <p>        3.3.3 Altro trattamento e smaltimento</p> <p>3.4 Trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi</p> <p>    3.4.1 Incenerimento</p> <p>    3.4.2 Discarica</p> <p>    3.4.3 Altro trattamento e smaltimento</p> <p>3.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>3.6 Altre attività</p> <p><b>4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie</b></p> <p>4.1 Prevenzione dell'infiltrazione di sostanze inquinanti</p> <p>4.2 Decontaminazione del suolo e dei corpi idrici</p> <p>4.3 Protezione del suolo dall'erosione e da altre forme di degrado fisico</p> <p>4.4 Prevenzione dei fenomeni di salinizzazione del suolo e azioni di ripristino</p> <p>4.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>4.6 Altre attività</p>	<p><b>5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni</b> (esclusa la protezione degli ambienti di lavoro)</p> <p>5.1 Modifiche preventive dei processi alla fonte</p> <p>    5.1.1 Traffico stradale e ferroviario</p> <p>    5.1.2 Traffico aereo</p> <p>    5.1.3 Rumori da processi industriali e altri</p> <p>5.2 Costruzione di strutture antirumore/ vibrazioni</p> <p>    5.2.1 Traffico stradale e ferroviario</p> <p>    5.2.2 Traffico aereo</p> <p>    5.2.3 Rumori da processi industriali e altro</p> <p>5.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>5.4 Altre attività</p> <p><b>6. Protezione della biodiversità e del paesaggio</b></p> <p>6.1 Protezione e riabilitazione delle specie e degli habitat</p> <p>6.2 Protezione del paesaggio naturale e seminaturale</p> <p>6.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>6.4 Altre attività</p> <p><b>7. Protezione dalle radiazioni</b> (ad esclusione della protezione degli ambienti di lavoro e del rischio tecnologico e di incidente nucleare)</p> <p>7.1 Protezione dei "media" ambientali</p> <p>7.2 Trasporto e trattamento dei rifiuti altamente radioattivi</p> <p>7.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>7.4 Altre attività</p> <p><b>8. Ricerca e sviluppo</b></p> <p>8.1 Protezione dell'aria e del clima</p> <p>    8.1.1 Per la protezione dell'aria</p> <p>    8.1.2 Per la protezione dell'atmosfera e del clima</p> <p>8.2 Protezione delle acque superficiali</p> <p>8.3 Rifiuti</p> <p>8.4 Protezione del suolo e delle acque del sottosuolo</p> <p>8.5 Abbattimento del rumore e delle vibrazioni</p> <p>8.6 Protezione delle specie e degli habitat</p> <p>8.7 Protezione dalle radiazioni</p> <p>8.8 Altre ricerche sull'ambiente</p> <p><b>9. Altre attività di protezione dell'ambiente</b></p> <p>9.1 Amministrazione e gestione generale dell'ambiente</p> <p>    9.1.1 Amministrazione generale, regolamentazione e simili</p> <p>    9.1.2 Gestione dell'ambiente</p> <p>9.2 Istruzione, formazione ed informazione</p> <p>9.3 Attività che comportano spese non divisibili</p> <p>9.4 Attività non classificate altrove</p>
--	--

**Note**

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 7 classi sono classificate tutte le tipologie di attività di protezione dell'ambiente nei casi in cui riguardano esclusivamente il singolo problema di inquinamento o degrado cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 8. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano un singolo problema di inquinamento o degrado sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 1 a 7); quando riguardano due o più problemi di inquinamento o degrado sono classificate nelle voci 9.1 o 9.2 della classe 9.

Tabella 2 Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci

<p><b>10. Uso e gestione delle acque interne</b></p> <p>10.1 Riduzione del prelievo</p> <p>10.2 Riduzione delle perdite e degli sprechi e riutilizzo e risparmio idrico</p> <p>10.3 Ricarica degli stock idrici</p> <p>10.4 Gestione diretta degli stock idrici</p> <p>10.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>10.6 Altre attività</p> <p><b>11. Uso e gestione delle foreste</b></p> <p>11.1 Riduzione del prelievo</p> <p>11.2 Riduzione dell'uso di prodotti forestali (legnosi e non legnosi)</p> <p>11.3 Rimboschimenti e impianto di nuovi boschi</p> <p>11.4 Incendi boschivi</p> <p>11.5 Gestione diretta delle aree forestali (come risorsa e non come habitat)</p> <p>11.6 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>11.7 Altre attività</p> <p><b>12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche</b></p> <p>12.1 Riduzione del prelievo</p> <p>12.2 Ripopolamento</p> <p>12.3 Gestione diretta della flora e della fauna selvatiche</p> <p>12.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>12.5 Altre attività</p> <p><b>13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</b></p> <p>13.1 Riduzione del prelievo</p> <p>13.2 Riduzione della dispersione di calore ed energia e recupero e risparmio energetico</p> <p>13.3 Gestione diretta degli stock di risorse energetiche non rinnovabili</p> <p>13.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>13.5 Altre attività</p>	<p><b>14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche</b></p> <p>14.1 Riduzione del prelievo</p> <p>14.2 Riduzione del consumo di materie prime non energetiche attraverso la produzione e il consumo di materiali e prodotti recuperati e riciclati</p> <p>14.3 Gestione diretta degli stock di materie prime non energetiche</p> <p>14.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>14.5 Altre attività</p> <p><b>15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali</b></p> <p>15.1 R&amp;S per l'uso e la gestione delle acque interne</p> <p>15.2 R&amp;S per l'uso e la gestione delle foreste</p> <p>15.3 R&amp;S per l'uso e la gestione di flora e fauna selvatiche</p> <p>15.4 R&amp;S per l'uso e la gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</p> <p>15.5 R&amp;S per l'uso e la gestione delle materie prime non energetiche</p> <p>15.6 Altre attività di R&amp;S per l'uso e la gestione delle risorse naturali</p> <p><b>16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali</b></p> <p>16.1 Amministrazione generale delle risorse naturali</p> <p>16.1.1 amministrazione generale, regolamentazione e simili</p> <p>16.1.2 gestione dell'ambiente</p> <p>16.2 Comunicazione, formazione e informazione</p> <p>16.3 Spese indivisibili</p> <p>16.4 Altro n.a.c.</p>
--	---

**Note**

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 5 classi (codici da 10 a 14) sono classificate tutte le tipologie di attività di uso e gestione delle risorse naturali nei casi in cui riguardano esclusivamente la singola risorsa naturale cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 15. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano una singola risorsa naturale sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 10 a 14); quando riguardano due o più risorse naturali sono classificate nelle voci 16.1 o 16.2 della classe 16.

PAGINA BIANCA



\*18PDL0035860\*